

Circolo Ufficiali di Lugano : grande successo dell'aperitivo di Natale

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **77 (2005)**

Heft 6

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Circolo Ufficiali di Lugano: grande successo dell'aperitivo di Natale

CIRCOLO
UFFICIALI
LUGANO



Lo scorso venerdì 2 dicembre presso la Sala del Consiglio comunale cittadino si è svolto il tradizionale aperitivo di fine anno del Circolo Ufficiali di Lugano alla presenza di ben duecento persone fra soci ed ospiti. La breve cerimonia ed i discorsi ufficiali sono stati splendidamente condecorati dalle note della Musica Militare ticinese e dalla suggestiva coreografia dei Volontari luganesi.

Il Presidente del Circolo, tenente colonnello SMG **Roberto Badaracco**, prendendo la parola ha salutato i presenti ricordando brevemente la figura del brigadiere Ferruccio Pelli, socio del Circolo e Sindaco di Lugano dal 1968 al 1984, di cui si commemorano i 10 anni dalla sua scomparsa avvenuta il 4 novembre 1995. Il suo esempio possa ispirare l'agire di ogni ufficiale nel servizio disinteressato al nostro paese, tenendo ben radicati nella sua azione e nella sua funzione i valori umani e morali più profondi. In questo senso l'ufficiale deve essere fiero del proprio ruolo e parimenti conscio delle importanti responsabilità che si assume, con uno spirito sempre teso al servizio di tutta la collettività. Suo figlio Fulvio lo ricorda con queste belle parole: *"Per mio padre la vita militare è stata, unitamente alla politica, l'occasione di concretamente impe-*

gnarsi nell'interesse del nostro paese, in momenti pericolosi e difficili. Molti ricordano quel suo impegno, in fondo autoritario, con affetto e stima. È un fatto che ci ricorda come anche dietro uno sguardo severo può nascondersi un animo buono e rispettoso". L'anno appena trascorso, ha proseguito Badaracco, è stato contraddistinto da un evento molto particolare per il Circolo, l'inaugurazione della nuova bandiera svoltasi in Piazza Riforma a Lugano lo scorso 3 giugno 2005. La bandiera racchiude decenni di storia e tanti ricordi, belle immagini e forti emozioni. Ma per il sodalizio anche valori positivi quali la tenacia, l'altruismo, l'amicizia e l'amore per la Patria. Per terminare il Presidente ha formulato gli auguri natalizi di rito. Ha in seguito preso parola l'autorità cantonale nella persona della Presidente del Governo avv. **Marina Masoni** che ha ringraziato il Circolo per la sua preziosa attività a favore dell'esercito e di tutta la collettività. Si è poi soffermata sull'attuale situazione politico-militare, sottolineando la necessità, per un esercito come il nostro, di aprirsi sia internamente verso la popolazione civile svizzera che esternamente verso altre realtà nell'ottica di trovare cooperazione e sinergie. Il nostro strumento di difesa rappresenta un tas-



I giovani tenenti presenti con il Presidente del Circolo.



Da sinistra: Vice Sindaco avv. Erasmo Pelli, Presidente Circolo Ufficiali Ten col SMG Roberto Badaracco, Presidente del Governo avv. Marina Masoni, brigadiere Roberto Fisch, cdt br fant mont 9.

sello essenziale della politica di sicurezza. Negli ultimi anni l'apparato militare ha cercato di adattarsi alle nuove minacce, sfide e dottrine. Tale sviluppo è necessario se vogliamo disporre anche in futuro di un esercito efficiente ed utilizzabile pure per compiti sussidiari come l'aiuto alla popolazione in caso di catastrofi o l'impiego sussidiario a sostegno dei corpi di primo intervento. Masoni ha terminato lodando l'operato di chi si mette a disposizione spontaneamente per servire la patria ed investendo tempo e forze, e chi opera nelle associazioni come il Circolo per preservare gli ideali di servizio e difesa dell'identità nazionale.

Dopodiché è toccato all'autorità comunale cittadina, rappresentata dal Vice Sindaco avv. **Erasmo Pelli**, portare i propri saluti. Pelli ha sottolineato l'importanza delle associazioni nel panorama cittadino e regionale post-aggregazione, capaci di coinvolgere individui in nome di ideali comuni e sempre al servizio della società. Le sfide con cui è confrontata oggi Lugano sono molteplici. Una di queste è quella della multiculturalità. A Lugano sussistono etnie differenti che cercano di integrarsi senza creare attriti di sorta. È vero che la minicriminalità nell'agglomerato urbano rappresenta un pericolo non da sottovalutare, ma è pure vero che Lugano si sta dotando di un corpo di polizia organizzato e preparato a fronteggiare le nuove sfide anche attraverso l'utilizzo di mezzi tecnici volti a dissuadere e, se fosse il caso, a perseguire coloro che compiono atti criminali indiscriminati.

Nell'ultima parte sono stati presentati i nuovi ufficiali del Distretto (non tutti presenti) ai quali è stato offerto un piccolo omaggio-ricordo ed una bottiglia di champagne per festeggiare l'avvenimento. Si tratta dei tenenti: Sandro Abdeerhalden, Breganzona (salvataggio), Evelyne Asmus, Caslano (salvataggio), Christian Barozzi, Lugano (fanteria), Remo Bertuca, Bioggio (fanteria), Alberto Bettelini, Magliaso (artiglieria), Nicola Bettini, Ponte Capriasca (forze aeree), Giorgio Buzzi, Vezia (granatieri), Ivo Campagna, Savosa (sanitari), Igor Canepa, Mezzovico (forze aeree), Luca Cattaneo, Carona (artiglieria), Arian Curti, Origgio (artiglieria), Angelo Donataccio, Pura (salvataggio), Alessandro FONTANA, Breganzona (trasmissioni), Simone Marchesi, Ponte Tresa (fanteria), Andrea Parini, Pregassona (artiglieria), Luca Poloni, Pregassona (artiglieria), Lorenzo Telleschi, Sorengo (difesa contraerea), Alain Veronesi, Caslano (forze aeree), e Patrick Zulian, Lugano (sanitari); e dei primi tenenti specialisti: Roberta Arnold, Porza, Michel Jaquier, Figino, e Nicola Tamburini, Agra. Il Presidente Badaracco ha tenuto a lodare questi giovani che intraprendono ancora oggi, nonostante le difficoltà professionali, una carriera militare facendo anche sacrifici non esigui. La formazione a ufficiale è ancora oggi molto valida soprattutto per l'economia e il tempo trascorso a servizio militare rappresenta in civile un valore aggiunto molto prezioso, conseguibile particolarmente in età molto giovane. ■